



Libero - Associazione Sindacale

aderente alla Federazione Nazionale Sindacati Autonomi
Personale di Credito, Finanza e Assicurazioni

Via della Montagnola 37 – 30174 Venezia Mestre
Telefono 0415441133
Fax 0415442709
Cellulare 3383316249
Web www.liberosinfub.com
e-mail segreteria@liberosinfub.com



COORDINAMENTO INTERREGIONALE SINFUB

Gruppo Intesa Sanpaolo

flash - LIBERO - flash

n° 19 – 11 luglio 2017

MEGA ACCORPAMENTO SEDE MESTRE - VIA LAZZARI - VIA PIAVE

La 'madre di tutti gli accorpamenti' sta prendendo forma e nella recente riunione di Area Venezia abbiamo avuto alcuni ragguagli di quella che diventerà la più grande filiale 'new concept' di Intesa.

Intanto ci è stato comunicato che gli orari 'flexi', in sede Mestre p.tta Matter, non saranno ripresi dopo agosto ma rimarranno normali (almeno) fino all'accorpamento di ottobre con relativo fine lavori (si spera). Questo naturalmente per permettere di sfruttare al massimo, da parte delle imprese addette, i fine settimana.

I lavori partiranno dal secondo piano per spostarsi poi al primo ed infine al piano terra con relativi spostamenti e disagi per i lavoratori, per poi ritornare a rifinire i piani alti.

È inutile dire che abbiamo esternato tutta la preoccupazione per le esperienze finora avute di notevoli sforamenti sui tempi stabiliti, con pesanti ripercussioni sul lavoro bancario degli addetti.

Per la direzione è, come sempre, tutto sotto controllo e questo naturalmente ci preoccupa parecchio!

È chiaro comunque che saremo 'presenti e attenti' in tutta la fase dei lavori per prevenire e segnalare eventuali criticità e 'impossibilità' lavorative!

OPERAZIONE 'EX POPOLARI VENETE'

Il punto della situazione

La c.d. “Operazione Banche Venete” è composta principalmente da due macro aree:

- A. PIANO USCITE PER TUTTO IL PERSONALE DEL GRUPPO ISP
- B. QUADRO NORMATIVO PER IL PERSONALE EX BANCHE VENETE

A. PIANO USCITE PER TUTTO IL PERSONALE DEL GRUPPO ISP

In considerazione del fatto che **tutta l’Operazione è subordinata all’avverarsi di alcune condizioni stabilite dall’Antitrust UE (Dg. Comp.)**, tra le quali:

- ✓ l’uscita di almeno un determinato numero di lavoratori facenti parte delle *ex Banche Venete*, e
- ✓ un altro numero di lavoratori da attingere dal resto del Gruppo ISP,

l’ipotesi di lavoro prospettata dall’azienda è la seguente:

1) USCITE PERSONALE “EX BANCHE VENETE”

Rientrano in questa fattispecie tutti coloro (*ex Banche Venete*) che matureranno il **requisito pensionistico AGO** entro il 31 dicembre 2024 (decorrenza pensione 1° gennaio 2025); costoro accederanno al Fondo di Solidarietà con un periodo massimo di permanenza di 7 anni.

Il potenziale “bacino” di lavoratori dal quale poter attingere ammonta a complessivi **1.090 persone**, così suddivise:

- **1.050** circa in possesso dei requisiti;
- **40** circa che potrebbero maturare i requisiti riscattando periodi di laurea. Per costoro (e solo per costoro) ci sarebbe la possibilità di procedere al riscatto senza costi a loro carico, così come previsto dalle recenti disposizioni in materia; Capogruppo sta valutando la percorribilità/sostenibilità di tale soluzione.

In questa prima fase l’Offerta al Pubblico non sarebbe estesa ai Dirigenti delle *ex Banche Venete* (circa 35 persone).

TEMPISTICHE

Le uscite sarebbero cadenzate mensilmente con la seguente cronologia:

1^ USCITA	1° ottobre 2017
2^ USCITA	1° novembre 2017
3^ USCITA (ultima)	1° dicembre 2017

Poiché si tratta di un’operazione che prevede l’utilizzo di denaro pubblico **non sono previste forme di incentivazione**.

2) USCITE PERSONALE GRUPPO ISP (ante operazione ‘banche venete’)

Fanno parte di questa **platea** tutti coloro che matureranno il **requisito pensionistico AGO** entro il 31 dicembre 2022 (decorrenza pensione 1° gennaio 2023), i quali accederanno al Fondo di Solidarietà con un periodo massimo di permanenza di 5 anni.

In questo caso l’**obbligo** imposto dal Regolatore europeo è di far uscire almeno 2.900 persone (motivo per cui l’uscita del personale del Gruppo 1 e del Gruppo 2 porta a complessive 4.000 uscite circa).

L’Offerta al Pubblico sarebbe estesa ai Dirigenti.

Il **potenziale bacino è di circa 6.000 persone**, motivo per cui sarà necessario prevedere criteri prioritari d’accesso al Fondo, visto che in caso di totale adesione degli aventi diritto si supererebbero le risorse a disposizione per il piano uscite.

Poiché si tratta di un’operazione che prevede l’utilizzo di denaro pubblico **non sono previste forme di incentivazione**.

TEMPISTICHE

L’avvio dell’Offerta al Pubblico per il personale ISP è **subordinata** al buon esito dell’Offerta al Pubblico rivolta al personale *ex Banche Venete*; si ipotizza, quindi, di prevedere una verifica nel mese di settembre 2017 e, **una volta accertato il raggiungimento dell’obiettivo** (circa 1.000 uscite personale *ex Banche Venete*), di procedere con l’Offerta al Pubblico dedicata al personale ISP.

Nelle trattative dei giorni 13 e 14 luglio si cercherà di definire e sottoscrivere il nodo cruciale ‘fondo esuberanti’.